

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : Actileaf
Nome chimico : Preparato a base di Cerevisane (Pareti cellulari di *Saccharomyces cerevisiae* ceppo LAS117)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Specificità di uso professionale/industriale : Riservato a uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela : Prodotto fitosanitario
Fungicida contro patogeni delle colture agrarie (induttore di resistenza)

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Qualunque altro uso

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore**

AGRAUXINE

7 avenue du Grand Périgné

FR- 49070 Beaucozé

France

T + 33 (0)2 41 77 80 77

fds-agx@agrauxine.lesaffre.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165	+39 06 6859 3726	

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

Classificazione in conformità con Regolamento (EC) No 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 Ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e abrogazione delle Dittettive del Consiglio 79/117/EEC e 91/414/EEC (Italia)

Registrazione no.: 17058

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Per quanto ci risulta, nelle normali condizioni d'uso il prodotto puro non presenta rischi particolari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (EC) No 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 Ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e abrogazione delle Dittettive del Consiglio 79/117/EEC e 91/414/EEC (Italia)

Consigli di prudenza (CLP)	: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso. P260 - Non respirare la polvere.
Frasei EUH	: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Frasei supplementari	: I microrganismi possono causare reazioni di sensibilizzazione.
Misure di sicurezza PPP	: SP 1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie, Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade)

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Può provocare una reazione allergica nelle persone sensibili.

Per quanto ci risulta, non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

Componente	
Cerevisane (Pareti cellulari di <i>Saccharomyces cerevisiae</i> ceppo LAS117)	Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Per quanto ci risulta, la miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

Actileaf

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Cerevisane (Pareti cellulari di <i>Saccharomyces cerevisiae</i> ceppo LAS117)	-	94,1	Non classificato

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Primo soccorso generale	: In caso di malessere consultare un medico.
Primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare il soggetto all'aperto. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.
Primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare con sapone e molta acqua. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare con acqua immediatamente e a lungo mantenendo le palpebre ben aperte. Consultare un oftalmologo se necessario.
Primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Può provocare una reazione allergica nelle persone sensibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Polvere secca. Schiuma. Acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : La combustione sviluppa fumi neri e densi.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Ossidi di carbonio (CO, CO2). Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore. Arginare e contenere i fluidi di estinzione. Non respirare i fumi.
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Ventilare la zona del riversamento.

Actileaf

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti. Evitare ogni contatto diretto con il prodotto. Non respirare le polveri.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare nelle fogne e nei fiumi. Impedire al prodotto di disperdersi nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Evitare la produzione di polvere. Raccogliere in recipienti appropriati e chiusi per lo smaltimento.

Metodi di pulizia : Lavare la zona inquinata con molta acqua.

Altre informazioni (fuoriuscita accidentale) : Eliminare conformemente alle normative locali vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare ogni contatto diretto con il prodotto. Evitare la formazione di polvere. Non respirare le polveri.

Misure di igiene : Non bere, non mangiare o non fumare sul posto di lavoro. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore. Proteggere dai raggi solari. Conservare al riparo dal gelo. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Materiali incompatibili : Ossidanti forti.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Captare le polveri nel loro punto di emissione. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza. (EN ISO 16321)

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Tuta da lavoro 65% poliestere/35% cotone di peso pari o superiore a 230 g/m², con trattamento idrorepellente - DPI parziale (camice di protezione o grembiule a maniche lunghe), categoria III e tipo PB (3B) da indossare sopra la tuta da lavoro di cui sopra

Protezione delle mani:

Guanti di protezione. I guanti protettivi da utilizzare devono essere conformi alle specifiche del regolamento 2016/425 e del relativo standard ISO 374-1. Tempo di penetrazione : consultare i consigli del produttore

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Semimaschera filtrante anti-aerosol certificata (EN 49) di classe FFP3 o semimaschera certificata (EN 140) dotata di filtro anti-aerosol certificato (EN143) di classe P3

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Colore	: biancastro.
Aspetto	: Polvere bagnabile (WP).
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non stabilito
Punto di fusione	: Non stabilito
Punto di congelamento	: Non stabilito
Punto di ebollizione	: Non applicabile
Infiammabilità	: Ininfiammabile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non stabilito
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: 219 °C
Temperatura di decomposizione	: Non stabilito
pH	: 3,2 (1% dispersione acquosa)
pH soluzione	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non applicabile
Viscosità dinamica	: Non applicabile
Solubilità	: Acqua: Disperdibile(Polvere bagnabile (WP))

Actileaf

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non applicabile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 0,65 g/cm ³
Densità relativa	: Non stabilito
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non applicabile
Granulometria	: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1) : Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Per quanto ci risulta, nelle normali condizioni d'uso il prodotto puro non presenta rischi particolari.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna sotto utilizzazione normale.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Luce solare diretta. Acqua, umidità. Esposizione a basse temperature . Congelamento.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 3,2 (1% dispersione acquosa)
Ulteriori indicazioni	: Non irritante per applicazione cutanea sul coniglio (metodo OCSE 404)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 3,2 (1% dispersione acquosa)
Ulteriori indicazioni	: Non irritante se applicato agli occhi del coniglio (metodo OCSE 405)

Actileaf

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Non causa sensibilizzazione (topo) (metodo OCSE 429) Può provocare una reazione allergica nelle persone sensibili.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Impossibilità tecnica di ottenere i dati)

Actileaf

Viscosità cinematica	Non applicabile
----------------------	-----------------

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Actileaf

CE50 Daphnia	> 200 mg/l/48 h (Daphnia magna) (metodo OCSE 202)
ErC50 alghe	81,6 mg/l/72 h (Pseudokirchneriella subcapitata) (metodo OCSE 201)

12.2. Persistenza e degradabilità

Actileaf

Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
-----------------------------	----------------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Actileaf

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Non applicabile
Potenziale di bioaccumulo	Potenzialmente non bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente

Cerevisane (Pareti cellulari di <i>Saccharomyces cerevisiae</i> ceppo LAS117)	Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
---	---

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua. Eliminare conformemente alle normative locali vigenti.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Svuotare completamente gli imballi prima dell'eliminazione.

Ulteriori indicazioni : L'attenzione dell'utilizzatore é attirata sulla possibile esistenza di normative europee, nazionali o locali relative allo smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Misure di precauzione per il trasporto : Nessuna ulteriore informazione disponibile

Trasporto via terra

Non applicabile

Trasporto via mare

Non applicabile

Trasporto aereo

Non applicabile

Trasporto fluviale

Non applicabile

Trasporto per ferrovia

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Questo prodotto è considerato un prodotto fitosanitario secondo il Regolamento Europeo 1107/2009. È responsabilità dell'utente assicurarsi che il prodotto sia conforme a tutte le normative e raccomandazioni relative alle proprie attività. Il prodotto contiene una sostanza attiva (Cerevisane) approvata nell'Unione Europea secondo il Regolamento n. 1107/2009 come "sostanza a basso rischio".

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanza(e) soggetta(e) al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CE50	Concentrazione mediana efficace
CrE50	Concentrazione che produce un effetto del 50% in termini di riduzione del tasso di crescita
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Actileaf

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi:

EN	Standard Europeo
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti dei dati : ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche). SDS fornitori. EFSA (European Food Safety Authority).

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
--------	---

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.